



**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**



CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica
Via di Pozzuoli, 6 - 80134 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740837

sito web: WWW.ITNIPADUCAABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAT500300I@istruzione.it

PEC: NAT500300I@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_nais00300I | Codice unico di fatturazione (CUF): UF35NC

I.I.S.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0003960 del 12/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITA'

Anno scolastico 2025 – 2026



Documento finale del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi Art. n° 17, comma 1 del d. lgs. N. 62 del 2017 e Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026)

Classe 5^a C.M.N. Sez. B

Indirizzo di studi: "Istituto Tecnico a Indirizzo Trasporti e Logistica "

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione del mezzo navale

Il Presente documento consta di n° 38 pagine compresa questa copertina

Napoli li 11/05/2026

Delibera del CdD del 13/05/2026

Data di affissione all'albo 15/05/2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Antonietta Prudente)

SOMMARIO

1. La scuola: informazioni generali.....	PAG.3
2. Presentazione della classe.....	PAG.4
3. RELAZIONE FINALE PCTO 3° 4° 5° ANNO.....	PAG.8
4. Griglia di valutazione del profitto disciplinare e Comportamento	PAG.10
5. NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG. 15
6. Piano di studi	PAG.21
7. PECUP (in rapporto al piano dell'offerta formativa)	PAG.21
8. Competenze STCW.....	PAG.22
9. Metodologie e strategie didattiche.....	PAG.23
10. Percorsi Formativi con Metodologia CLIL.....	PAG.24
11. Attività di approfondimento recupero e integrative	PAG.24
12. Spazi e attrezzature utilizzati.....	PAG.24
13. Valutazione degli apprendimenti e prove di verifica	PAG.25
14. Prove Scritte e Colloquio Esame di Maturità.....	PAG.25
15. Credito scolastico e criteri di attribuzione.....	PAG.27
16. SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO.....	PAG.30

Allegati al Documento del 15 maggio:

- PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DEI PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

1. La scuola: informazioni generali

L'Istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La scuola ed i suoi insegnamenti si rivolgono al **mondo marittimo e al suo indotto**, settori che oggi rappresentano, in un contesto di crisi economica, le attività che, in Campania, fanno registrare ancora segnali di successo ed **aprono ancora prospettive di occupazione**. Scopo di tutti gli Istituti Tecnici dei Trasporti e della Logistica (Ex. Istituti Nautici) è quello di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile cioè di tutte le navi che hanno finalità commerciali o da diporto. Su ogni nave sono presenti un Comandante ed i suoi ufficiali che si assumono tutta la responsabilità della Navigazione, della Sicurezza a bordo, della buona conservazione del carico (merce o passeggeri che siano) e del rispetto delle leggi nazionali ed internazionali che regolano la vita e l'attività di una nave.

Consapevoli di dover aiutare gli studenti a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori della scuola, li aiutiamo a riflettere in chiave critica sul loro futuro. Le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira la nostra azione educativa sono: **identità - appartenenza - conservazione - responsabilità - solidarietà - libertà**.

Gli indirizzi dell'Istituto Tecnico dei Trasporti e della Logistica sono:

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta";**
- **Conduzione apparati impianti marittimi CAIM "Macchina";**
- **Conduzione apparati impianti marittimi ed impianti elettronici di bordo CAIM-CAIE;**
- **Logistica;**
- **Costruttori navali.**

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale sono:

- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
- **Produzione industriale e artigianale**
- **Manutenzione e assistenza tecnica (con curvatura mezzi navali)**

A partire dall'a.s. 2021/2022 è stato attivato il percorso serale a indirizzo **Conduzione del mezzo navale CMN**.

Parallelamente agli Ufficiali di "Coperta" esistono gli Ufficiali di "Macchina" ed "Elettrotecnico" che hanno il compito della conduzione e manutenzione di tutti gli apparati meccanici ed elettrici della nave, in particolare dell'apparato motore principale.

Esiste una terza figura legata al mondo delle navi mercantili: il "Costruttore Navale".

Il **Costruttore navale** non fa parte del personale navigante ma opera a terra, e trova la sua collocazione professionale all'interno di cantieri navali o studi tecnici e di progettazione o in qualità di libero professionista.

A seguito della riforma della Scuola secondaria superiore, l'Istituto si è arricchito di una **nuova articolazione: la "Logistica"**.

Il **tecnico per la Logistica**, possiede competenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti l'organizzazione dei servizi logistici e il mantenimento in efficienza di mezzi e impianti; inoltre è in grado di pianificare spostamenti e trasporti e organizzarne risorse e servizi connessi, nel rispetto delle procedure e delle normative sulla sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

Profilo del diplomato CMN

Il piano di studio del triennio finale dell'indirizzo mira a fornire una preparazione scientifica e tecnologica ampia e flessibile utile all'inserimento nei settori di attività connessi con l'organizzazione e la gestione del trasporto marittimo, delle attività relative alla tutela ed alla salvaguardia della fascia costiera, al settore della logistica portuale e della progettazione navale.

Le competenze professionali d'indirizzo sono pertanto di carattere:

- **giuridico-commerciale** (diritto ed economia, diritto della navigazione).
- **scientifico-tecnologico** (matematica, navigazione, logistica, elettrotecnica, macchine).
- **linguistico** (lingua italiana, lingua inglese con particolare attenzione alla terminologia in uso nell'ambito marittimo).
- **sociale e di cittadinanza attiva** (attività sportive legate al mare, partecipazione a progetti legati al sociale e alla cittadinanza attiva, regole di convivenza civile e governance.)

Qualità marittima STCW

La scuola ha aderito insieme a tutti gli Istituti Ex nautici, alla certificazione **ISO UNI 9001 2015** con contenuti STCW The International Convention on *Standards of Training, Certification and Watchkeeping* for Seafarers. Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) è il documento che illustra le linee adottate dell'Istituto I.I.S.S. Trasporti e Logistica "Duca degli Abruzzi" di Napoli e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti della Organizzazione. Tutta la progettazione, erogazione e validazione del servizio offerto segue le norme standardizzate ISO 9001 soggette a continui controlli sia da parte del MIUR che del MIT nonché dagli organismi Internazionali.

Il diplomato all'Istituto trasporti e logistica-opzione **Conduzione del mezzo navale "CMN"**, per i contenuti culturali della

sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare.

Possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale nonché per accedere alla carriera di ufficiale di Marina Mercantile.

2. Presentazione della classe – Piano di studio

Piano di studio

Struttura del curriculum	AREA GENERALE			AREA INDIRIZZO		
	MATERIE	BIENNIO	TRIENNIO	MATERIA	BIENNIO	TRIENNIO
	Italiano – Storia	396	594	Elettrotecnica ed Elettronica		297
	Diritto ed Economia	132		Scienze e tecnologia applicata	99	
	Lingua inglese e conversazione	198	297	Scienze della navigazione		594
	Matematica e complementi	264	363	Macchine e disegno		330
	Informatica	33		Logistica		198
	Chimica	198		Diritto Marittimo		198
	Scienze integrate	132				
	Fisica	198				
	Disegno tecnico	198				
	Educazione fisica	132	198			
	Religione	66	99			
	Geografia	33				

Percorso formativo	Italiano	132
del 5° anno	Storia	66
	Lingua inglese	99
	Matematica	99
	Educazione fisica	66
	Religione	33
	Macchine	132
	Scienze della navigazione	264
	Diritto	66
	Elettrotecnica	99

Presentazione della classe

La classe V sez. B CMN è composta da 20 studenti (16 maschi e 4 femmine), tutti provenienti dal precedente anno di corso. All'interno del gruppo classe è presente un alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) per il quale, in conformità con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di Classe ha adottato le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal documento.

L'allievo ha partecipato con volontà al dialogo educativo, pur condizionato da assenze prolungate dovute a motivi di salute certificati.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mantenuto un atteggiamento complessivamente formale nei confronti del corpo docente, sebbene il rispetto del regolamento d'istituto sia apparso talvolta discontinuo.

La partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari ha generato esiti eterogenei: gli studenti hanno recepito le sollecitazioni didattiche rielaborandole in base al proprio grado di impegno, determinazione e competenze pregresse."

Il lavoro costante e collaborativo instauratosi tra i docenti, ha consentito comunque di valorizzare le capacità e le personalità degli allievi. Alcuni alunni si sono rivelati particolarmente motivati nelle attività di orientamento e nei progetti PON che l'Istituto ha organizzato. In tali occasioni gli allievi hanno rivelato ottime capacità relazionali e comunicative, adeguate competenze nautiche, precisione e puntualità.

A conclusione del quinto anno, i docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio complessivamente positivo per la maturazione culturale e le capacità acquisite dagli allievi nel percorso di studi. Tutti, infatti, hanno tratto dalla vita scolastica sollecitazioni di crescita cognitiva e socio affettiva ed hanno migliorato il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento in rapporto ai livelli di partenza e agli obiettivi che sono stati raggiunti e superati in misura apprezzabile da ciascuno, naturalmente in base alle proprie potenzialità, all'impegno profuso, alla partecipazione e ai singoli interessi.

Nello specifico la classe, in rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze e abilità, può essere suddivisa in tre fasce:

- Un gruppo di alunni, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito risultati buoni e in molti casi ottimi in quasi tutte le discipline. Diversi allievi, in particolare, hanno rielaborato e approfondito in maniera personale gli argomenti oggetto di studio, con spunti interpretativi anche originali.
- Un secondo gruppo partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito con impegno costante, a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze discrete.
- Un ultimo gruppo, sollecitato ad un senso maggiore di responsabilità e ad un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente sufficiente.

Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti, il Consiglio di Classe ritiene considerevole il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e positivo l'intervento messo in atto nelle attività extrascolastiche.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri online scuola-famiglia, come da piano delle attività, ma anche ogni qualvolta il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-disciplinare generale e dei singoli studenti.

La continuità didattica del percorso formativo è stata garantita nel triennio per gli insegnamenti di quasi tutte le discipline di studio.

Riguardo allo svolgimento dei programmi, i docenti concordano nell'aver rispettato quelli preventivati a inizio d'anno, pur con ridimensionamenti e adattamenti legati alle esigenze emerse in itinere, integrando e rimodulando, dove necessario, le progettazioni iniziali.

Il Consiglio di Classe 5^a sez. B CMN 2025/2026

<i>DOCENTE</i>	<i>MATERIA</i>
AMIDEO ALESSANDRA	ITALIANO
BARTIROMO FRANCESCO	LABORATORIO MACCHINE IMPIANTI E TECNOLOGIA
BELLICO ANGELO	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
BISESTO RAFFAELE	SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE ED ELEMENTI DI COSTRUZIONE NAVALE
CASA GIOVANNI	LABORATORIO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
CARNEVALE MARIA ROSARIA	DIRITTO ED ECONOMIA
GRAZIANO GABRIELLA	MATEMATICA
IZZO ANTONIO	RELIGIONE
LEONE ALESSANDRA	INGLESE
FERRARO FRANCESCO	MACCHINE, DISEGNO DI MACCHINE E LABORATORIO
DE CHIARA MARINELLA	STORIA
D'ALESSANDRO VIVIANA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ZIZZI ANGELO	LABORATORIO DI NAVIGAZIONE

Situazione iniziale

1 – Situazione iniziale		
	Numero di allievi	20
	Numero di allievi ripetenti	0
	Numero di alunni DSA e BES e legge N° 104/92 art. 3 comma 3.	1
	Provenienza degli allievi	20 della IV B CMN
	Livello di socializzazione	Più che Sufficiente
	Promozione al V anno	Tutti promossi per merito proprio, fatta eccezione per qualche allievo che ha sanato il debito formativo.
	Conoscenze Competenze Capacità	- Generalmente tutti al di sopra della sufficienza -Adeguate per alcuni alunni - Generalmente adeguate -Sufficienti per un gruppo di alunni che riescono a cogliere i concetti chiave solo se guidati.
Livelli di preparazione	Assiduità alle lezioni	Generalmente continua Discontinua per un gruppo di allievi
Comportamento	Partecipazione al dialogo educativo	Complessivamente più che sufficiente
	Modo di porsi in classe e nei confronti della scuola	Generalmente responsabile

2 – Obiettivi Fornire agli allievi capacità ed abilità	Comportamentali	Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo classe Approfondimento della conoscenza del sé Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto Rispetto delle regole condivise
	Cognitivi	Acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro Proprietà di linguaggio e Capacità logico-espressive Capacità di valutare situazioni ed elaborarne in modo originale i contenuti Acquisizione di un ambito professionale

3 - Attività Integrative	curricolari:	Azioni di recupero personale in itinere Lavori di gruppo Elaborazione di tesine
	extracurricolari:	Sportello didattico in itinere Conferenze, Partecipazione a dibattiti, Visite e Viaggi di istruzione su nave MSC Attività previste dal PTOF Partecipazione ai progetti PON Orientamento in Uscita sia Universitario che Lavorativo Webinar con aziende del settore marittimo

4 – Mezzi e Metodi	METODI - Lezioni frontali; - Ripetizioni di argomenti; - Recupero individualizzato - Verifiche scritte (non meno 3 per quadrimestre); - Verifiche orali secondo la programmazione individuale dei docenti; - Domande da posto - Lavori di gruppo - Classi Virtuali. MEZZI - Libri di testo; Audiovisivi; Appunti ad integrazione del testo; Strutture di laboratorio (Linguistico, Informatico, Navigazione, Diritto, Elettronica, Macchine)	• Abitudine al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico • Trasparenza nella comunicazione degli obiettivi stessi e collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi in modo che l'allievo acquisisca una corretta capacità di autovalutazione • Letture alternative a quelle dei libri di testo (giornali, riviste, etc.) • Elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici, etc.) • Coordinamento interdisciplinare nella trattazione di determinati temi o argomenti.
5 – Rapporti con le famiglie	1) ciascun Docente riceverà i Genitori previo appuntamento concordato con gli stessi. 2) in caso di esigenze particolari i Docenti convocherà i genitori per iscritto o a mezzo telefono; 3) due colloqui generali con le famiglie collocati nei giorni successivi alle riunioni dei consigli di classe in orario pomeridiano: uno a dicembre e uno ad aprile.	

Il Percorso formativo svolto dal Consiglio di classe

Nel tracciare il percorso d'intervento didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ha sviluppato una programmazione intesa a valorizzare l'apporto congiunto delle varie discipline sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di quelle mete trasversali al quadro disciplinare. In tal senso sono stati individuati come prioritari i seguenti obiettivi:

Comportamentali

- Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo;
- Approfondimento della conoscenza di sé;
- Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto.

Cognitivi

- Miglioramento del metodo di lavoro;
- Capacità logico espressive- Proprietà di linguaggio;
- Capacità di valutare le situazioni, di elaborare in modo critico i contenuti, di apportare contributi originali.

Sono state pertanto utilizzate le seguenti strategie:

- Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico;
- Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione;
- Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima;
- Fornire letture alternative a quella del libro di testo;
- Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma i documenti originali (tesine, relazioni, grafici).

La programmazione degli interventi disciplinari è stata effettuata secondo una sequenza modulare. Il dettaglio e la scansione temporale è rilevabile nelle singole schede consuntivo delle singole discipline allegate al presente documento. La Valutazione si rifà al protocollo di valutazione allegato al PTOF deliberato dal Collegio Docenti.

3. FSL. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Così come disposto nel testo della legge di bilancio 2019 dall'art.57, comma 18, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art.1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva **non inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti Tecnici

Per la classe 5° sez. B, indirizzo Conduzione del Mezzo Navale, composta da 20 alunni, **è stato svolto il monte ore previsto dalla norma**, gli allievi hanno partecipato alle attività FSL (già PCTO), svoltesi nel triennio e seguendo comunque con una certa regolarità le lezioni in istituto.

Il comportamento della classe durante le attività si è sempre mantenuto sempre corretto e rispettoso.

Tutta la classe ha mostrato sempre interesse alle attività svolte, distinguendosi per la proficua partecipazione e la notevole competenza.

Tale attività è stata relazionata dal tutor FSL della classe.

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” - NAPOLI
Relazione finale sulle attività FSL – Classe 5 Sez. B CMN
(Tutor: *prof. Francesco Bartiromo*)
Anno Scolastico 2025/2026

La classe 5^A sez. B, articolazione “Conduzione del Mezzo Navale”, è composta da 20 alunni (16 maschi e 4 femmine). Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di FSL previste per l’anno scolastico in corso, proseguendo regolarmente la frequenza delle lezioni in aula. Alcuni studenti della classe sono stati selezionati per partecipare al progetto Attività FSL all’estero (Progetto PNRR DM88 – a.s. 2025/2026) e al viaggio di istruzione con la Compagnia MSC, riportando un numero di ore nettamente superiore a quello degli altri compagni di classe.

Tutti gli studenti della classe 5^B hanno raggiunto e superato il monte ore di 150 di attività prevista dalla vigente normativa scolastica.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività svolte nel corso del presente anno scolastico:

1. LABORATORI FORMATIVI: Laboratori didattici scolastici.
2. Progetto Orientamento Università Parthenope (NA).
3. Attività Compagnia Grimaldi, "Europa Palace".
4. Attività Torre Piloti di Napoli.
5. “Giornata del Mare”: Marina Militare, Lega Navale Italiana.
6. Progetto Attività FSL all'estero: Barcellona.*
7. Progetto Attività FSL all'estero: Siviglia.*
8. Viaggio di istruzione con MSC "Splendida".*

[(*) : solo per alcuni studenti selezionati]

Conclusioni

Gli obiettivi fondamentali dell’attività di FSL possono così sintetizzarsi:

1. Conoscenza dell'ambiente di lavoro, delle regole e acquisizione di comportamenti idonei all’ambiente stesso;
2. Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove;
3. Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico;
4. Approfondimento e applicazione delle norme di sicurezza a bordo.

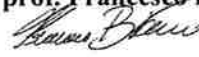
Il comportamento della classe durante le attività di FSL è stato discretamente corretto, una buona parte dei partecipanti della classe ha mostrato sempre notevole interesse e collaborazione alle lezioni e alle attività, distinguendosi per partecipazione e competenza rispetto ad altri.

→ **Riepilogo triennale ore attività FSL (ex PCTO):**

	CLASSE: 5 ^A B CMN	ORE Terzo anno (3 ^A B 2023-24)	ORE Quarto anno (4 ^A B 2024-25)	ORE Quinto anno (5 ^A B 2025-26)	TOTALE TRIENNIO
		50	198	177	425
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	46	198	101	345
2	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	34	195	101	330
3	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	42	189	103	334
4	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	50	197	98	345
5	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	44	95	31	170
6	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	34	150	31	215
7	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	50	102	37	189
8	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	42	193	111	346
9	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	50	190	149	389

10	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	50	194	157	401
11	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	44	108	40	192
12	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	48	197	103	348
13	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	50	93	143	286
14	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	46	196	44	286
15	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	50	101	87	238
16	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	48	98	91	237
17	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	38	80	79	197
18	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	46	185	145	376
19	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	46	97	14	157
20	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	46	111	39	196

Napoli 08/05/2026

Il Tutor
prof. Francesco Bartiromo


4. Griglia di valutazione del profitto disciplinare:

GIUDIZIO	VOTO		CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE	ANALISI E SINTESI
Gravemente insufficiente	G	1/3	Gravemente lacunose	Non comprende i concetti, le informazioni le procedure	Non applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure e non risolve problemi, neanche se guidato	Non analizza e non sintetizza
Non sufficiente	F	4	Frammentarie ed espresse in modo stentato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure minime, solo se guidato, ma con gravi errori	Opera analisi parziali e sintetizza in modo scorretto e disorganizzato
Mediocre	E	5	Superficiali e espresse con imprecisione linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni non gravi	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure con qualche errore	Opera analisi parziali e sintetizza con qualche imprecisione
Sufficiente	D	6	Complete, ma non approfondite, espresse in modo semplice, ma corretto	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure essenziali, in modo corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in maniera essenziale	Opera analisi essenziali e sintetizza in modo semplice, ma corretto
Discreto	C	7	Complete ed espresse con proprietà linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto	Opera analisi e sintetizza in modo adeguato; coglie implicazioni e correlazioni con apporti personali
Buono	B	8	Complete ed approfondite, espresse con registro linguistico corretto ed adeguato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo approfondito, con apporti anche personali	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto ed autonomo; coglie analogie e differenze e opera proiezioni personali	Opera analisi autonome e approfondite; coglie implicazioni e correlazioni con capacità di sintesi e apporti personali
Ottimo	A	9/10	Complete, approfondite ed ampie, supportate da un lessico ricco ed articolato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo critico, autonomamente, in ogni situazione di apprendimento	Applica in modo autonomo e critico le conoscenze, i principi, le regole e le procedure; risolve problemi più complessi e compie inferenze con apporti personali	Opera analisi in modo autonomo, approfondito e critico; individua analogie e differenze che esprime con registro linguistico ricco ed articolato; ha capacità di sintesi e di giudizio critico

La griglia di valutazione dei processi di apprendimento sarà utilizzata dai singoli consigli di classe in sede di consigli intermedi e finali.

COMPITO DI REALTÀ (UdA): VALUTAZIONE E RUBRICA

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il *compito di realtà* è gestito secondo la metodologia dell'Unità di apprendimento (UdA). Questa indica l'insieme di occasioni che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile.

La *Rubrica* rappresenta una matrice che consente di identificare, per una specifica macro-competenza oggetto di formazione e valutazione, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- le conoscenze ed abilità essenziali mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento;
- le evidenze ovvero le prestazioni reali, significative e necessarie che costituiscono il riferimento valutativo periodico e finale;
- i livelli di padronanza (EQF) che consentono di collocare la prestazione del soggetto entro una scala ordinale;
- i compiti che indicano le attività suggerite per la gestione del processo didattico.

CRITERIO FOCUS	DESCRITTORE	INDICATORI DI ECCELLENZA
Correttezza	Il prodotto è conforme alle consegne, realizzato in modo coerente con le regole, completo delle diverse componenti, preciso, funzionale ed efficace	Creatività, cura estetica, notazioni e spiegazioni, aiuto ai compagni
Capacità logica	Il percorso seguito dallo studente per giungere al risultato finale rivela capacità logiche sia nell'impostazione del lavoro sia nei nessi che caratterizzano le varie fasi sia infine nelle conclusioni poste a confronto con le premesse	Rigore ed esattezza di ragionamento, coerenza nel discorso, rispondenza delle azioni a validi ragionamenti
Padronanza del linguaggio scientifico	Lo studente possiede un lessico appropriato comprendente sia termini scientifici sia ragionamenti riferiti a teorie e regole, sa produrre affermazioni attendibili fondate sul metodo scientifico	Ricchezza lessicale, fluidità, ricchezza di riferimenti (pertinenti) ad autori, teorie, modelli...
Riflessione	Lo studente, ritornando sull'azione svolta, coglie i significati evidenti (narrativi) e quelli impliciti (principi, teorie, regole...), il legame con quanto appreso nel percorso degli studi e con la realtà, il valore degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in vista della sua decisione orientativa	Capacità comunicativa in rapporto ai differenti interlocutori, collegamenti con i saperi appresi nei vari ambiti, con la realtà e con la propria esperienza personale, profondità, autovalutazione

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del Comportamento:

Griglia di valutazione sull'attribuzione del voto di condotta approvata dal Collegio dei Docenti

Tale griglia è stata utilizzata dai docenti della classe in sede di consigli intermedi e finali.

	Frequenza	Assidua e puntuale
10	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
9	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
8	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche mancanze non gravi
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi .
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
7	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute .
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
6	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Comportamento	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari
5	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

In virtù della singolarità e irripetibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi, il Consiglio di Classe, nell'attribuzione dei voti, potrà riferirsi ai descrittori riportati nella suddetta griglia, anche in modo parziale.

Rubrica di valutazione riferita alle Competenze chiave di Cittadinanza

Competenze	Descrittori	Livelli
Competenza alfabetica funzionale	Conosce e usa in modo pertinente i diversi registri linguistici e i principali tipi d'interazione verbale; sa sempre comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e sa adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; sa usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	Avanzato (9-10)
	Conosce e usa i diversi registri linguistici e i principali tipi d'interazione verbale; sa comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e sa adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; sa generalmente usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	Intermedio (7-8)
	Se supportato riconosce e usa i diversi registri linguistici e i principali tipi d'interazione verbale; sa comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni; sa usare la lingua per una interazione semplice.	Base (6)
	Conosce in modo adeguato la grammatica funzionale di lingue diverse e è consapevole dei principali tipi d'interazione verbale e di registri linguistici; comprende messaggi orali, sa sostenere autonomamente conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi. Sa usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale. Sa apprezzare pienamente la diversità culturale e rispetta il profilo linguistico individuale di ogni persona.	Avanzato (9-10)
Competenza multilinguistica	Conosce la grammatica funzionale di lingue diverse e è consapevole dei principali tipi d'interazione verbale; comprende messaggi orali, sa sostenere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi. Sa generalmente usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale. Sa apprezzare la diversità culturale e rispetta il profilo linguistico individuale di ogni persona.	Intermedio (7-8)
	Conosce la grammatica funzionale di lingue diverse; se aiutato, comprende messaggi orali, sa sostenere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi. Sa generalmente usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale. Comprende la diversità culturale.	Base (6)
Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologie	Sa applicare adeguatamente il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi. Sa usare con pertinente competenza modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Sa spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Comprende pienamente i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.	Avanzato (9-10)
	Sa generalmente applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Sa usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Sa spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, sa applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Sa usare semplici modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Sa generalmente spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.	Base (6)
Competenza digitale	Comprende adeguatamente i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. Sa assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed è consapevole dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Sa utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Sa gestire e proteggere contenuti, dati e identità digitali.	Avanzato (9-10)

	Comprende generalmente i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. Di solito sa assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. Sa utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Sa gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, comprende i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. Di solito sa assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. Talvolta è in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale e di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.	Base (6)
	Sa gestire adeguatamente le proprie strategie di apprendimento e sa cercare autonomamente le occasioni d'istruzione e formazione; è sempre in grado di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, comunicando costruttivamente. Sa gestire appieno lo stress. Assume sempre un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.	Avanzato (9-10)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Sa gestire le proprie strategie di apprendimento e sa generalmente cercare autonomamente le occasioni d'istruzione e formazione; è di solito in grado di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Sa generalmente gestire lo stress. Assume un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, sa gestire le proprie strategie di apprendimento e cercare le occasioni d'istruzione e formazione; è talvolta in grado di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Non sempre sa lavorare e gestire lo stress. Non è sempre in grado di assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.	Base (6)
Competenze in materia di cittadinanza	Comprende le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Sa impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Partecipa in modo costruttivo alle attività della comunità. È sempre disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Attua pienamente il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili.	Avanzato (9-10)
	Comprende le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee. Sa impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Partecipa alle attività della comunità. È disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Attua il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, comprende le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee. Generalmente si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico e partecipa alle attività della comunità. È disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico. Comprende la diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili.	Base (6)
Competenza imprenditoriale	Sa affrontare adeguatamente i problemi attraverso un pensiero strategico e una riflessione critica e costruttiva. Sa lavorare in gruppo e sa mobilitare le risorse in vista di un fine. Sa comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e sa gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni. Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza. Sa motivare gli altri e valorizzare le loro idee e sa accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.	Avanzato (9-10)
	Sa generalmente affrontare i problemi attraverso un pensiero strategico e una riflessione critica e costruttiva. Sa lavorare in	Intermedio (7-8)
Competenza imprenditoriale	gruppo. Sa comunicare e negoziare con gli altri e di solito sa gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni. Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza. Sa motivare gli altri e valorizzare le loro idee.	

	Sa generalmente affrontare i problemi attraverso un pensiero strategico. È generalmente in grado di lavorare in gruppo e di comunicare e negoziare con gli altri. Non sempre sa gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni. Talvolta sa motivare gli altri.	Base (6)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	È consapevole in modo adeguato dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. Sa esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e sa farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Riconosce e realizza le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali e si impegna in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. Ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.	Avanzato (9-10)
	È consapevole dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. Sa generalmente esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e sa farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Riconosce e realizza le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali. Ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, è consapevole dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. Sa generalmente esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia. Riconosce le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali. Di solito ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.	Base (6)

Protocollo di Valutazione allegato al PTOF <https://www.itnpiaducabruzzo.edu.it/?s=valutazione&type=any;>

5. NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA:

Progetto approvato con Delibera n. 3 del collegio dei docenti del 23/10/2025.

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

MONTE ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curricolo ed essere funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel caso del ns/ Istituto, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DSA (Legge 170/2010) E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con BES, l'insegnamento dell'educazione civica verrà personalizzato in modo adeguato sulla base delle indicazioni fornite dal PDP o dal PEI.

Saranno previsti perciò strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA. Per gli studenti diversamente abili, invece, ciascun C.d.C. predisporrà percorsi didattici che favoriscano e promuovano l'inclusione sociale e la valorizzazione delle diverse abilità sia nell'uso di metodologie didattiche inclusive sia nella scelta delle tematiche oggetto delle UDA.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Cfr. la L. n. 92 del 20 Agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22/06/2020) Le indicazioni sulla valutazione delle attività di educazione civica contenute nel Decreto 35/2020, prevedono che "in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di valutazione [...], acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team o dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari". Più avanti si aggiunge: "La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica."

VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente di Diritto formula la proposta di voto, sulla base degli elementi conoscitivi (osservazioni, prove scritte, orali, ecc.) fornitigli dai docenti del C.d.C. Si sottolinea che "la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica".

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso formativo e didattico dello studente: il senso di responsabilità, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti, in modo da diventare cittadini "consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa". Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA

Per ogni disciplina coinvolta nell'UDA, il docente si servirà delle griglie di correzione e/o della griglia appositamente elaborata presente nel Protocollo di Valutazione. Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE		TOTALE ORE						
			1°	2°	3°	4°	5°	
1	Elementi fondamentali del diritto	2	1	1				Diritto
2	Costituzione	9	1	2	1	2	3	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	4				2	2	Storia
4	Studio degli statuti regionali	2				1	1	Storia
5	L'Unione europea	2					2	Storia
6	Gli organismi internazionali	3					3	Diritto
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto
8	Nozioni di diritto del lavoro	5			3	2		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto	12			6	4	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10	Educazione stradale	8	3	3			2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11	Educazione alla salute e al benessere	21	6	6	6	3		Scienze motorie
12	Educazione al volontariato e cittadinanza	4				2	2	Religione cattolica

13	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	1	Diritto
14	La sicurezza a bordo	24			8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	78						
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ								
15	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	7	9				SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA): (classe 1ª); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA): (classe 2ª), Religione cattolica
16	Tutela del patrimonio ambientale	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA): (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA): TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (classe 2ª)
17	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	3	1	2				GEOGRAFIA: (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA): (classe 2ª)
18	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2		2				Storia
19	Conoscenza storica del territorio	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA): (classe 1ª). SCIENZE INTEGRATE (FISICA): (classe 2ª).
20	Rispetto per gli animali	1	1					Religione cattolica
21	Norme di protezione civile	4			2	2		Diritto
22	Educazione finanziaria	14			5	4	5	Diritto
23	Tutela degli ambienti marini	6			2	2	2	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine),
	TOTALE ORE	75						
CITTADINANZA DIGITALE								
24	Affidabilità delle fonti	2		2				Diritto
25	Forme di comunicazione digitale	1	1					TIC
26	Identità digitale	2	2					TIC
27	Tutela dei dati	2	2					TIC
28	Fake news	2		2				Italiano
29	Pericoli dell'identità digitale	1	1					TIC
30	Cyberbullismo	2	2					Religione cattolica
	TOTALE ORE	12						
		165	33	33	33	33	33	

Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica – Biennio e Triennio

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE	OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e ne rileva i nessi.	2,5	
	BUONO	L'alunno sviluppa in maniera corretta, argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari e effettua connessioni con altre discipline.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto in maniera nel complesso corretta i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo ed il supporto degli insegnanti, le abilità connesse ai temi trattati. Sviluppa i collegamenti tra i contenuti disciplinari in maniera incerta e lacunosa.	1	
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	L'alunno mostra conoscenze complete, consolidate, ben organizzate sui temi proposti.	2,5	
	BUONO	L'alunno controlla i contenuti della disciplina e sviluppa, pur con qualche inesattezza o omissione, un ragionamento coerente.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno possiede conoscenze disciplinari superficiali, che utilizza e/o rielabora in modo semplice e abbastanza corretto.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari che espone senza alcuna rielaborazione e con palesi errori e incongruenze.	1	
CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE SPECIFICO	OTTIMO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali e con competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2,5	
	BUONO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando in modo essenziale strumenti e materiali e con adeguata competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze, usando in modo essenziale strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento in modo spesso incoerente, usando in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	1	
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI	OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	2,5	
	BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e rivela consapevolezza di capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	1	
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO	

Protocollo di Valutazione allegato al PTOF

<https://www.itnpiaducabruzzo.edu.it/?s=ptof&type=any>

Tipologie delle prove di verifica usate durante l'anno nelle discipline curriculari e criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, somministrati test e controllato il lavoro casalingo, osservato il comportamento dell'allievo in diverse situazioni, discussioni, esercitazioni guidate e lavori di gruppo.

E' stato verificato il possesso di conoscenze specifiche, capacità d'individuazione dei concetti chiave, capacità di rielaborazione logica e sintetica degli stessi, capacità di effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e con discipline attinenti, nonché l'esposizione corretta con uso di lessico appropriato.

Prova Esperta

Questo è l'ottavo anno che il Collegio Docenti a seguito delle indicazioni provenienti da diversi organismi Internazionali, dall'agenzia europea per la sicurezza marittima EMSA e dalla COMUNITA' EUROPEA ha deciso la sperimentazione della PROVA ESPERTA considerata dai più la prova che più si avvicina alla valutazione delle competenze.

La prova esperta si caratterizza per questi aspetti: è un compito aperto e problematico, che richiede allo studente l'attivazione della capacità di stabilire collegamenti, di ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite, di affrontare l'analisi di un caso o di risolvere una situazione problematica e infine di giustificare le scelte praticate e il percorso svolto. La letteratura sulle competenze mette chiaramente in evidenza che non basta una prestazione o una singola mancanza di prestazione per inferire la presenza o l'assenza di una competenza.

La valutazione, distinta dalla verifica, deve basarsi su più indicatori di competenza.

In data **25 maggio 2026**, verrà somministrata e svolta in contemporanea a livello nazionale la Prova Esperta, in quella occasione verranno coinvolte tutte le classi quinte CMN, CAIM e CAIM CAIE.

Prova disciplinari per classi parallele STCW

Da diversi anni la nostra scuola svolge prove per classi parallele, almeno una nel trimestre ed una nel pentamestre, la prova per classi parallele serve per la omogeneizzazione delle competenze tra le varie sezioni e varie classi.

Per un maggiore coinvolgimento il Dirigente Scolastico e il Collegio docenti hanno stretto rapporti con gli altri Istituti di per svolgere le prove per classi parallele anche con le classi di questi Istituti sempre nell'ottica di omogeneizzazione delle competenze e del confronto sia tra alunni che tra docenti. Quest'anno nei giorni che vanno dal **18 al 19 maggio 2026** le classi terze e quarte hanno partecipato alle prove parallele Nazionali nelle discipline di indirizzo, in Inglese e diritto.

Prova invalsi classe quinte

IL DL 62/2017, il decreto legislativo che riforma l'esame di Maturità, prevede che lo svolgimento delle **prove INVALSI** valga, per ogni singolo studente, come requisito di ammissione all'**esame di Maturità**.

Il **dlgs 62 2017 art. n° 13 comma 2/b** dispone che la partecipazione alle prove nazionali Invalsi è **requisito di ammissione per l'esame di Maturità 2026**, si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Maturità.

Il nostro Istituto ha organizzato le prove nella finestra temporale indicata dall'Invalsi.

TUTTI GLI ALUNNI HANNO SVOLTO LE PROVE e ad oggi la scuola non ha avuto la restituzione degli esiti.

Ammissione Esame di Maturità

L'ammissione all'esame di Maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal DS o da un suo delegato. Sono ammessi gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato; fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;
- Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
- Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

- a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017:

- In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura **"ammesso"** e **"non ammesso"** all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di maturità è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.
- Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:
 - a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;
 - b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Ammissione dei candidati con DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La commissione d'esame, a sua volta, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individuerà le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

6. Piano di studi Curriculum Ministeriale

CMN		Primo Biennio		Secondo Biennio		5° anno
Ore di Attività Settimanale per singola disciplina		cl. 1 ^a	cl. 2 ^a	cl. 3 ^a	cl. 4 ^a	cl. 5 ^a
Religione		1	1	1	1	1
Lingua letteratura italiana	A012	3	4	4	4	4
Lingua Inglese	AB24	3	3	3	3	3
Storia	A012	2	2	2	2	2
Geografia	A021	1	-	-	-	-
Tecnologie Informatiche	A040	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	A039 – A042	-	3	-	-	-
Lab. Scienze e Tecnologie Applicate *	B024	-	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafiche	A037	3	3	-	-	-
Lab. tecniche di rapp. Grafiche *	B017	1	1	-	-	-
CAD	A037	-	1	-	-	-
Tecnica Nautica	B024	1	-	-	-	-
Scienze integr. (Terra e Biolog.)	A050	2	2	-	-	-
Scienze integr. (Fisica)	A020	3	3	-	-	-
Lab. Fisica *	B003	1	1	-	-	-
Scienze integr. (Chimica)	A034	3	2	-	-	-
Lab. Chimica *	B012	1	1	-	-	-
Matematica	A026	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	A026	-	-	1	1	-
Sc. della navigazione, strutt. e costr. mezzo	A043	-	-	5	5	8
Lab. navigazione *	B024	-	-	3	4	5
Logistica	A043	-	-	3	3	-
Lab. logistica *	B024	-	-	-	2	-
Meccanica e macchine	A042	-	-	3	3	4
Lab. meccanica e macchine *	B017	-	-	2	2	2
Elettrotecn., elettronica e automazione	A040	-	-	3	3	3
Lab. elettrotecnica ed elettronica *	B015	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	A046	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali		33	32	32	32	32

7. PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. L'indirizzo presenta tre articolazioni:

- **"Costruzione del mezzo"**, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;
- **"Conduzione del mezzo"**, per l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre;
- **"Logistica"**, che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

Nello specifico Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Decreto interministeriale 24/04/2012 "Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) Allegato B9 Indirizzo "Trasporti e Logistica" Articolazione "Conduzione del mezzo" Opzione "Conduzione del mezzo navale".

8. COMPETENZE STCW

(Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers)

La Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78/95 2010 o semplicemente STCW prevede tra le altre cose la standardizzazione delle competenze. Per il percorso CMN la tavola di riferimento è la A-II/1.

Tavole delle competenze dell'Ufficiale di navigazione previste dalla STCW

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010		
Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

9. METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Titolo del diploma	Trasporti e logistica – Conduzione del mezzo navale
Prerequisiti	Conclusione del ciclo di studi obbligatorio
Obiettivi generali dell'indirizzo di studio	Conoscenze: Struttura della lingua italiana Contenuti letterari e storici Metodi e strumenti di calcolo Struttura, strumenti e apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo di trasporto Conduzione della nave e sistemi per il controllo, anche automatizzato, della posizione Strutture, modalità e tecniche del trasporto marittimo, normativa di sicurezza Organizzazione delle aziende di trasporto ed aspetti economico-gestionale della nave Sistemi di comunicazione e Seaspeak Fenomeni atmosferici e marini, servizi di previsione delle condizioni meteo-marine Inquinamento del mare e delle coste, salvaguardia e controllo Competenze: sa interpretare e risolvere problemi sa usare correttamente la lingua italiana sa collegare gli eventi letterari e storici sa utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto sa utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine sa utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto sa compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate sa utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione anche in lingua inglese Capacità: possiede capacità linguistico-espressive possiede capacità logico-interpretative possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi possiede capacità di lavorare in gruppo
Durata degli studi	5 anni
Tipologia del corso	Corso scolastico a tempo pieno

10. PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, erano in programma lezioni di una disciplina non linguistica (DNL) con i prof. che hanno le competenze linguistiche CLIL.
Il percorso purtroppo non è stato più attivato.

11. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE 2025/2026

Il nostro Istituto ha da sempre affrontato il problema sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia organizzando attività di recupero, sostegno e potenziamento.

Al termine del trimestre sono stati attivati:

1. Help desk per diverse discipline;
2. Sportelli didattici nelle discipline di indirizzo;
3. Pausa didattica;
4. Settimana dello studente.

Durante il trimestre e alla fine dello stesso, laddove ritenuto necessario, i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere, anche con strumentazioni e misure compensative, assegno individualizzato di auto-apprendimento con e senza l'aiuto dei compagni. Nel triennio il Collegio ha preferito di rafforzare le competenze delle materie di indirizzo, Navigazione, Macchina, Inglese, Diritto, Elettrotecnica.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 2025/2026

I curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive, con percorsi formativi integrati anche sulla base di accordi con la Regione e gli Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata.

Con le attività aggiuntive l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e formazione dei suoi alunni e alunne costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti e studentesse, di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica e all'apprendimento attraverso i libri di testo.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno assistito alla proiezione di film collegati ad argomenti disciplinari; hanno partecipato ad incontri sull'orientamento al mondo del lavoro e all'università; conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine e dell'Università, quasi tutte attività svolte in modalità telematica.

12. SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

- ❖ Presidenza e Vicepresidenza
- ❖ Direzione, Segreteria amministrativa e Segreteria didattica
- ❖ Aula Magna "Guido Grimaldi"
- ❖ Laboratorio di Navigazione
- ❖ Laboratorio di Meteorologia
- ❖ Laboratorio di Macchine
- ❖ 2 Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- ❖ Locale imbarcazioni e vasca navale
- ❖ Laboratorio Linguistico Multimediale
- ❖ 2 Laboratori d'informatica
- ❖ Laboratori di Chimica e Fisica
- ❖ Laboratorio di Carteggio
- ❖ 3 Aule Simulatori (2 TRANSAS di cui uno per navigazione. ed 1 per macchinisti + 1 SIN DEL per nav.)
- ❖ Aula C1C e GPA (Centro informazione Consulenza e Gruppo Programma Adolescenti)
- ❖ Aula TIC (Technology information Communication)
- ❖ Centro ElPass per il conseguimento delle certificazioni informatiche

13. Valutazione degli apprendimenti – metodi e tipologia delle prove di verifica –

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)

Il lavoro didattico portato avanti nel corso dell'anno è stato svolto seguendo le disposizioni del precedente Esame di Stato sia per quanto riguarda le prove scritte sia per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare.

Nel corso dell'anno, pertanto sono state effettuate:

Prove scritte: Tipologie tradizionali; Tipologie innovative; Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: micro interrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Materia	n. di prove svolte	Data di svolgimento
Simulazione 1° prova Esame di Maturità	1	28 APRILE 2026
Simulazione 2° prova Esame di Maturità	1	27 APRILE 2026
Prova di Ed. Civica	1	22 MAGGIO 2026
Prove parallele	n. di prove	Svolte SI DICEMBRE 2025 MAGGIO 2026
Italiano e Storia	2	
Inglese	2	
Matematica	2	
Navigazione	2	
Macchine	2	
Diritto	2	
Elettrotecnica	2	
Ed. Fisica	2	
Religione	2	

14. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI MATURITA'

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026: 1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con **una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** (di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

La declinazione dei contenuti disciplinari, delle abilità operative e delle competenze trasversali, nonché la definizione dei requisiti minimi necessari al superamento della prova, trovano puntuale regolamentazione nei programmi allegati al presente documento. Tali programmi sono stati elaborati in stretta aderenza alle tavole sinottiche della Convenzione internazionale STCW, garantendo così la conformità agli standard professionali marittimi, e risultano pienamente integrati con le vigenti linee guida ministeriali per l'istruzione tecnica, assicurando la necessaria coerenza tra gli obiettivi formativi nazionali e i requisiti di certificazione internazionale."

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M.

La commissione/classe, sulla base del **PDP** e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con **DSA** possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Il **Voto finale dell'Esame di Maturità'** è espresso in centesimi così suddivisi:

1. *massimo 40 punti per il credito scolastico*
2. *massimo 20 punti per il primo scritto*
3. *massimo 20 punti per il secondo scritto*
4. *massimo 20 punti per il colloquio.*

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, **la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c) che recita: i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, co. 1, sub d), del d.l. 127/2025;

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente **attribuire la lode** a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è **100** (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.

Nel periodo conclusivo dell'a.s. in corso, il C.d.C. ha programmato simulazioni della Prima, Seconda Prova Scritta e del Colloquio multidisciplinare.

15. Credito scolastico – Criteri di attribuzione – DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

O.M. 54 del 26/03/2026 concernente gli esami di Maturità nel II ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, inoltre le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In sede di scrutinio finale, i Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato **A** al d. lgs. **62/2017**, ovvero su una base massima di **quaranta punti**, nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

ALLEGATO A AL D. LGS. 62/2017

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	1° anno	2° anno	3° anno
M < 6			7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, ribadito che la media dei voti colloca l'allievo in una determinata fascia, i criteri che portano ad assegnare il minimo o il massimo della fascia riguardano l'impegno, la frequenza e il comportamento, secondo la seguente tabella:

FREQUENZA		INTERESSE e IMPEGNO nella partecipazione didattica educativa: – alle attività curriculari, comprese quelle integrative obbligatorie (Alternanza Scuola Lavoro) e a quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento) – alle attività di DIDATTICA A DISTANZA – alle attività POF integrative pomeridiane (PON, etc.)		COMPORTAMENTO	
Peso = 30%		Peso = 40%		Peso = 30%	
Assidua	Regolare	Produttivi	Attivi	Esemplare e/o Partecipativo (voto 9-10)	Corretto e responsabile (voto 8)
0,30	0,19	0,40	0,26	0,30	0,20

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
ASSIDUA	Se le ore di assenza non superano il 10% dell'orario personalizzato
REGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 10% e il 15% dell'orario personalizzato
IRREGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 15% e il 25% dell'orario personalizzato
SALTUARIA	Se le ore di assenza superano il 25% dell'orario personalizzato

INDICATORI DI IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
PRODUTTIVI	Manifesta attenzione e interesse per le attività proposte dalla scuola, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ha maturato pensiero critico e capacità di coinvolgimento attivo del gruppo classe.
ATTIVI	Partecipa alle attività scolastiche ed extra-scolastiche con interesse e attenzione. Approfondisce e rielabora in modo personale quanto appreso.
PRESENTI ma NON PROPOSITIVI	Manifesta un interesse apprezzabile per le attività proposte, ma non è propositivo.
SUPERFICIALI	Partecipa alle attività scolastiche con un livello di coinvolgimento essenziale, senza offrire apporti personali.
PASSIVI	Assume atteggiamenti distaccati e passivi. Costituisce elemento di disturbo nel corso delle attività curricolari. Partecipa saltuariamente alle attività extra-curricolari

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, va valorizzato il percorso di ciascun alunno per cui i suddetti indicatori con i relativi pesi e punteggi contribuiscono da soli al raggiungimento del tetto massimo attribuibile all'interno della banda di riferimento. I pesi assegnati a ciascun indicatore di livello sopra individuati con i connessi descrittori andranno sommati tra loro con arrotondamento, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, all'unità numerica immediatamente superiore ove la somma sia pari o superiore allo 0,50.

Credito formativo

Gli eventuali crediti formativi documentati costituiranno un bonus che sarà evidenziato sul **curriculum dello studente**, ma non contribuirà all'arrotondamento del punteggio. Per questi, si richiama il Decreto Ministeriale n.49 del 24/2/2000 che dispone quanto segue: "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, e allo sport. Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si adottano le seguenti indicazioni:

- il credito formativo non concorre all'attribuzione del credito scolastico agli studenti;
- l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa; dalla descrizione si deve evincere chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale, civile e sociale dello studente".
- saranno oggetto di valutazione:
 - le certificazioni attestanti esperienze, anche brevi, di attività lavorativa o di ordine culturale comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, recante anche la certificazione delle competenze acquisite devono essere conformi a quanto previsto dall'art.12 commi 1 e 2 del D.P.R. 23/7/98 n.323 (Regolamento degli esami di Maturità conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore) così come espressamente riportato nell'art.2 del D.M. n.49 del 24/2/2000;
 - la frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore all'Estero e 30 ore in Italia o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come ad esempio il British Council, Alliance Française, Goethe Institut, ecc...), le quali certificano il superamento dei "livelli". Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall'art.2 del D.M. 24/2/2000 n.49;
 - stage all'estero;
 - la pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
 - ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato, scoutismo, ecc...(es. lavoro di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale per assistenza handicappati ed anziani, attività di salvaguardia dell'ambiente);
 - attività non saltuaria di donazione (tesserato);
 - lo studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti Statali o equiparati.

16. SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 p.			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	

nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA B

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	_____/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11- 12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11- 12	
	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	
	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
Correttezza e	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati	10	

congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	per sostenere adeguatamente l'argomentazione		
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA C

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrasi funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi accettabili	11-12	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi scarsamente congruenti	7-8	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11-12	
	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ALLEGATO A D.M. DEL 2017

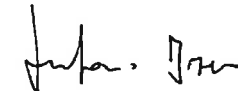
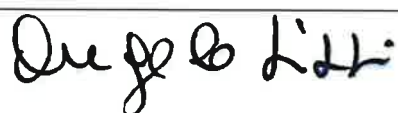
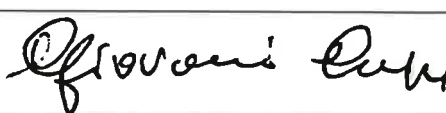
Esami di Maturità 2025/2026		Alunno/a	Classe		P. OTTENUTO
INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI			
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	3	Elaborato nullo		0	
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1		
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2		
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3		
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo		0	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4		
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5		
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo		0	
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1		
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta. Il tratto non sempre risulta "pulito"	2		
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3		
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo		0	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/ commenta le scelte effettuate	1		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/ commenta le scelte effettuate	2		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/ commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	3		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/ commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4		
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/ commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5		
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Elaborato nullo		0	
		Il candidato non individua le normative attinenti.	1		
		Il candidato individua le normative attinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	2		
		Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3		
*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20		*TOTALE			
Presidente		Firma Presidente			
Commissario 1		Firma Commissario 1			
Commissario 2		Firma Commissario 2			
Commissario 3		Firma Commissario 3			
Commissario 4		Firma Commissario 4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALLEGATO A O.M. 54 DEL 26/03/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

FIRMA DEI DOCENTI

Materia	Docente	Firma
ITALIANO	Prof.ssa AMIDEO Alessandra	
STORIA	Prof.ssa DE CHIARA Marinella	
MATEMATICA	Prof.ssa GRAZIANO Gabriella	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa LEONE Alessandra	
ELETTRONICA ED Elettrotecnica	Prof.re BELLICO Angelo	
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE ED ELEMENTI DI COSTRUZIONE NAVALE	Prof.re BISESTO Raffaele (Coordinatore)	
MACCHINE, DISEGNO DI MACCHINE E LABORATORIO	Prof. FERRARO Francesco	
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof.ssa CARNEVALE Maria Rosaria	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa D'ALESSANDRO Viviana	
RELIGIONE	Prof.re IZZO Antonio	
LABORATORIO SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE ED ELEMENTI DI COSTRUZIONE NAVALE	Prof.re ZIZZI Angelo	
LABORATORIO Elettrotecnica ED ELETTRONICA	Prof.re CASA Giovanni	
LABORATORIO MACCHINE IMPIANTI E TECNOLOGIA	Prof.re BARTIROMO Francesco	

Napoli, li 11/05/2026

Il Coordinatore

(Prof. Raffaele Bisesto)




Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Antonietta Prudente)

